

## COPIA di deliberazione della Giunta Comunale

**Oggetto:** ADOZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE DI MINORI REVISIONATO ALLA LUCE DELLE RISULTANZE DEL PARERE MOTIVATO ESPRESSO DALL'AUTORITÀ COMPETENTE IN MATERIA DI VAS.

L'anno **duemilasedici**, il giorno **dodici** del mese di **febbraio** alle ore **11:10** nella apposita sala presso la Casa comunale, è riunita la Giunta Comunale, convocate dal Sindaco.

All'appello risultano:

<b>REALE ANDREA</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>Manzi Tommaso</b>	<b>VICE SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>BONITO SERGIO</b>	<b>ASSESSORE ESTERNO</b>	<b>P</b>

Il Presidente **REALE ANDREA**, in qualità di **SINDACO** constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Partecipa il Segretario Comunale, **Dr.ssa LA ROCCA Lucia Loredana**, incaricato della redazione del presente atto.

## LA GIUNTA COMUNALE

**Vista** l'allegata proposta di deliberazione ad oggetto: ***“Adozione del Piano Urbanistico Comunale di Minori revisionato alla luce delle risultanze del Parere motivato espresso dall’Autorità competente in materia di Vas”***, recante data 12.02.2016;

**Ritenuta** l'allegata *proposta* meritevole di approvazione;

**Visti** i *pareri* ai sensi dell’art.49, comma 1, e dell’art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs n. 267/2000 di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa, e di regolarità contabile, favorevolmente espressi, rispettivamente, dal Responsabile del Servizio *“Tecnico”* e dal Responsabile del Servizio *“Finanziario”*;

**Con votazione** unanime, favorevole, espressa con le forme e modalità di legge;

### **DELIBERA**

- 1. di rendere** la premessa narrativa parte integrante e sostanziale del presente *atto*;
- 2. di approvare** l'allegata proposta di deliberazione ad oggetto: ***“Adozione del Piano Urbanistico Comunale di Minori revisionato alla luce delle risultanze del Parere motivato espresso dall’Autorità competente in materia di Vas”***;
- 3. di demandare** al Responsabile del Servizio *“Tecnico”* l'adozione degli atti consequenziali al presente atto;
- 4. di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

GIUNTA COMUNALE

N. 13 / 2016

CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata nella seduta del 12.02.2016

Oggetto:

Adozione del Piano Urbanistico Comunale di Minori revisionato alla luce delle risultanze del *Parere motivato* espresso dall'*Autorità competente* in materia di Vas

### ANNOTAZIONI DI SERVIZIO

---

---

---

Il Responsabile del Servizio

---

### ANNOTAZIONI DI SERVIZIO

---

---

---

Il Responsabile del Servizio

---

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

**OGGETTO: Adozione del Piano Urbanistico Comunale di Minori revisionato alla luce delle risultanze del *Parere motivato* espresso dall'*Autorità competente* in materia di Vas**

**PREMESSO:**

- **che** il gruppo di progettazione dell'UTC e gli esperti esterni incaricati hanno portato a termine, tra la fine del mese di marzo e gli inizi del mese di aprile 2014, e sulla scorta delle attività di consultazione preliminari condotte nel periodo maggio – giugno 2013, il lavoro di elaborazione della *proposta definitiva* della strumentazione urbanistica comunale;
- **che** con *determinazione* n. 18 del 14.04.2014 l'allora Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Minori – Responsabile del procedimento di pianificazione, ing. Aristide Marini, ha accertato, alla luce delle previsioni di cui all'art.3, co.1 del Reg.Reg.5/2011, la conformità alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e regionali, agli obiettivi, alle previsioni ed alle prescrizioni degli strumenti di pianificazione d'area vasta (urbanistica e territoriale) sovraordinati ed alla pianificazione di settore interessante il territorio comunale, della *proposta* di Puc di Minori, corredata di Rapporto Ambientale, redatta dal gruppo di progettazione dell'UTC e dagli esperti esterni incaricati;
- **che** con *deliberazione* di Giunta Comunale n. 46 del 15.04.2014 è stata adottata, ai sensi dell'art.3, co.1, Reg.Reg.5/2011, la *proposta* di Puc corredata del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica, complessivamente costituita dalle seguenti elaborazioni:

- E.1	Relazione generale	
- E.2	Norme Tecniche di Attuazione	
- 1.1.0	Inquadramento territoriale	scala 1:25.000
- 1.1.1.a	Il Piano Territoriale Regionale: i Quadri Territoriali di Riferimento	scala 1:200.000
- 1.1.1.b	Il Piano Territoriale Regionale: Carta dei Paesaggi della Campania	scala 1:100.000
- 1.1.2	Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale: Elementi conoscitivi e strategie alla scala provinciale	scala 1:75.000 scala 1:120.000
- 1.1.3	Il Piano Urbanistico Territoriale dell'Area Sorrentino – Amalfitana	scala 1:5.000
- 1.1.4	Misure di salvaguardia del Parco Regionale dei Monti Lattari	scala 1:5.000
- 1.1.5.a	Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico: Carta della Pericolosità da Frana	scala 1:5.000
- 1.1.5.b	Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico: Carta del Rischio da Frana	scala 1:5.000
- 1.1.5.c	Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico: Carta della Pericolosità da Colata	scala 1:5.000
- 1.1.5.d	Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico: Carta del Rischio da Colata	scala 1:5.000
- 1.2.1.a	La Carta dei Vincoli: Beni paesaggistici e culturali, aree della Rete Natura 2000 e vincoli ambientali – quadrante sud	scala 1:2.000
- 1.2.1.b	La Carta dei Vincoli: Beni paesaggistici e culturali, aree della Rete Natura 2000 e vincoli ambientali – quadrante nord	scala 1:2.000
- 1.2.2.a	La Carta dei Vincoli: le fasce di rispetto – quadrante sud	scala 1:2.000
- 1.2.2.b	La Carta dei Vincoli: le fasce di rispetto – quadrante nord	scala 1:2.000
- 2.1.1.a	La disciplina del territorio comunale – quadrante sud	scala 1:2.000
- 2.1.1.b	La disciplina del territorio comunale – quadrante nord	scala 1:2.000
- 2.2.1	La Rete Ecologica Comunale	scala 1:5.000
- 3.1.1.a	Disposizioni programmatiche: gli ambiti di trasformazione – quadrante sud	scala 1:2.000
- 3.1.1.b	Disposizioni programmatiche: gli ambiti di trasformazione – quadrante nord	scala 1:2.000
- 3.2.1	Disposizioni programmatiche: le schede operative	scala 1:2.000



- Allegato A: Valutazione Ambientale Strategica:
  - A.1 – Rapporto Ambientale;
  - A.2 – Sintesi non tecnica;
  
- Allegato B: Studio geologico
  - B.1 - Relazione geologica
  - B.1.2 - Tabelle e grafici indagini geognostiche
  - B.2.1 - Carta di inquadramento geologico
  - B.2.2.a/b - Carta geolitologica
  - B.2.2.1.a/b - Carta degli spessori dei terreni di copertura
  - B.2.3.a/b - Carta geomorfologica
  - B.2.4.a/b - Carta idrogeologica
  - B.2.5 - Carta del reticolo idrografico e dei sottobacini idrografici
  - B.2.6 – Carta delle fasce altimetriche
  - B.2.6.1 - Carta delle pendenze
  - B.2.6.2 – Carta della esposizione dei versanti
  - B.2.7.a/b - Carta ubicazione indagini geognostiche
  - B.2.8.a/b - Carta della franosità e della stabilità
  - B.2.9.a/b – Carta geologico-tecnica
  - B.2.10.a/b - Carta delle Microzone Omogenee Pericolosità Sismica
  - B.2.11.a/b - Carta della suscettività d'uso
  - B.2.12 - Sezioni geologico-tecniche
  
- Allegato C: Studio agronomico
  - C.1 Relazione agronomica ed ambientale
  - C.2.1 Carta dell'uso del suolo - 1:5.000
  - C.2.2 Carta delle risorse naturalistiche ed agroforestali - 1:5.000
  - C.2.3 Carta della Biodiversità - 1:5.000
  
- Allegato D: Anagrafe Edilizia
  - D.1 Relazione - documento di sintesi
  - D.2.1 Sintesi cartografica: ambiti di rilevamento ed individuazione degli edifici - 1:2.000
  - D.2.2 Sintesi cartografica: classificazione degli edifici per epoca di costruzione - 1:2.000
  - D.2.3 Sintesi cartografica: edifici per uso prevalente ed individuazione alloggi malsani e sovraffollati - 1:2.000
  
- Allegato E: Piano di zonizzazione acustica
  - E.1 Relazione e Norme Tecniche di Attuazione
  - E.2 Zonizzazione Acustica del territorio comunale
  -
  
- **che** l'avviso di adozione del Puc di Minori, è stato pubblicato sul B.U.R. Campania n. 28 del 28 aprile 2014, dando contestualmente comunicazione circa l'avvio e le modalità di:
  - *“partecipazione al procedimento di formazione”* dello strumento urbanistico di cui all'art.7 del Reg.5/2011;
  - *“consultazione”*, con riferimento al connesso procedimento integrato di VAS-VI di cui all'art.14 del D.Lgs.152/2006;
- **che**, pertanto, è stato possibile per chiunque consultare gli elaborati di Piano ed il connesso Rapporto Ambientale, e presentare, secondo le modalità stabilite nell'avviso, entro il termine del 27 giugno 2014:
  - *osservazioni* contenenti modifiche ed integrazioni alla proposta di piano;
  - *osservazioni*, in forma scritta, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, per il connesso Rapporto Ambientale;
- **che**, contestualmente alla pubblicazione di cui sopra, è stata data comunicazione dell'adozione del Piano all'*Autorità comunale competente in materia di Vas*, è stata prodotta al competente Settore Regionale *istanza di Valutazione di Incidenza* ed è stato richiesto all'Ente gestore dell'area naturale protetta Parco Regionale dei Monti Lattari il *“sentito”* di cui all'art.5, co.7, del D.P.R. 357/97;
- **che**, entro il termine assegnato, sono pervenute n.2 osservazioni, entrambe di natura urbanistica e riferite a specifiche previsioni del Puc;



- **che** con delibera di Giunta Comunale n. 73 del 21.07.2014 sono state esaminate le *osservazioni* pervenute e sono state formulate le relative controdeduzioni ed assunte le consequenziali decisioni, andando ad integrare e modificare i seguenti elaborati:
  - E.2 Norme Tecniche di Attuazione rev. Luglio 2014
  - 3.1.1.a Disposizioni programmatiche: gli ambiti di trasformazione – quadrante sud scala 1:2.000 rev. Luglio 2014
  - 3.2.1 Disposizioni programmatiche: le schede operative scala 1:2.000 rev. Luglio 2014
- **che**, successivamente, il piano integrato con le osservazioni ed il rapporto ambientale è stato trasmesso, ai sensi dell'art.3, co.4 del Reg.Reg.5/2011, alle Amministrazioni competenti per l'acquisizione dei *pareri, nulla osta, autorizzazioni* ed ogni altro *atto* endo-procedimentale obbligatorio, nonché ai Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) ed al pubblico interessato, ai fini dell'attività di consultazione di cui all'art.14 del D.Lgs. n. 152/2006, ed inoltre, per le medesime finalità, sono stati messi a disposizione del pubblico mediante il deposito presso l'UTC e la pubblicazione sul sito web del Comune;

**VISTA:**

- la Legge Regionale della Campania n. 16 del 22 dicembre 2004, come succ. modificata ed integrata, recante le "Norme sul Governo del Territorio", con cui si disciplinano la tutela, gli assetti, le trasformazioni e le utilizzazioni del territorio al fine di garantirne lo sviluppo, nel rispetto del principio di sostenibilità, prevedendo un rinnovato sistema di pianificazione territoriale e urbanistica articolato a livello regionale, provinciale e comunale;
- la Legge Regionale della Campania n. 13 del 13 ottobre 2008, con cui si approvano il *Piano Territoriale Regionale* di cui all'art.13 della precitata L.R.16/04, costituente il quadro di riferimento unitario per tutti i livelli della pianificazione territoriale regionale, e le *Linee guida per il Paesaggio in Campania* contenenti direttive specifiche, indirizzi e criteri metodologici per la ricognizione, la salvaguardia e la gestione e valorizzazione del paesaggio da recepirsi nella pianificazione paesaggistica provinciale e comunale;

**VISTO:**

- il *Regolamento di Attuazione per il governo del territorio* n.5 del 04.08.2011;
- il "*Manuale operativo del Regolamento 4 agosto 2011 n. 5 di attuazione della L.R. 16/2004 in materia di Governo del Territorio*" predisposto dall'A.G.C. 16 "Governo del Territorio" della Regione Campania;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 come ss.mm. e ii. recante *Norme in materia ambientale*;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, e successive modificazioni, "*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*";
- il "*Regolamento di attuazione della valutazione ambientale strategica (vas) in Regione Campania*" approvato con D.P.G.R. n.17 del 18.12.2009;
- il Regolamento regionale n. 1/2010 recante "*Disposizioni in materia di procedimento di valutazione di incidenza*" approvato con D.P.G.R. n.9 del 29.01.2010, nonché la deliberazione di G.R. n. 324 del 19.03.2010 recante "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*" e la Circolare esplicativa dell'A.G.C. Tutela dell'Ambiente della Regione Campania prot.n.765753 dell'11/10/2011 "*...in merito all'integrazione della valutazione di incidenza nelle VAS di livello comunale alla luce delle disposizioni del Regolamento regionale n.5/2011*";

VISTE le ulteriori disposizioni normative e regolamentari nazionali e regionali, generali e di settore, aventi incidenza sulle attività di pianificazione urbanistica e di disciplina dell'attività edilizia;

DATO ATTO:

- **che** con riferimento al procedimento volto all'acquisizione del parere di competenza ex L.R. 13/85, con nota prot. n. 579/2014 – acquisita al prot. del Comune di Minori con il n. 9109 del 01.12.2014 - l'ASL di Salerno – Dipartimento di Prevenzione – UOP Igiene Urbana e Ambientale – Distretto Sanitario n° 63 Costiera Amalfitana, ha espresso *parere sanitario favorevole*, con *"...indicazioni da poter valutare ed, eventualmente, inserire nelle fasi applicative successive..."*;
- **che** con riferimento al procedimento volto all'acquisizione del parere di competenza ex L.R. 9/83 e ss.mm. e ii. con posta certificata del 19.12.2014, acquisita in pari data al prot. del Comune di Minori al n. 9539, la Regione Campania – UOD Genio Civile di Salerno ha trasmesso la nota 855070 del 16.12.2014 con cui si è comunicato il rilascio del *parere favorevole con prescrizioni* del Settore n. G.C./1787, ex art. 15 L. n. 9/83;
- **che** con riferimento al procedimento volto all'acquisizione del parere di competenza dell'Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, con nota acquisita al prot. del Comune di Minori in data 01.12.2015 al n.10484 la competente Autorità ha comunicato che il Comitato Istituzionale con deliberazione n.49 del 24.11.2015 ha espresso *"... in conformità al parere espresso dal Comitato Tecnico dell'ex Autorità di Bacino Regionale del Destra Sele nella seduta del 13.11.2014, verbale n. 14 e, confermati nella seduta del 05.11.2015, verbale n. 10 ai sensi dell'art.7 - comma 1 - della Normativa di attuazione allegata al Piano Stralcio per l'Assetto idrogeologico del territorio dell'ex Autorità di Bacino Regionale del Destra Sele parere favorevole con ... .. prescrizioni ..."*;
- **che** con riferimento al procedimento volto all'acquisizione del parere di competenza della Regione Campania – Direzione Generale per il Governo del Territorio in relazione alla coerenza dell'adottato Puc rispetto alle previsioni del PUT per l'Area sorrentino – amalfitana, con nota prot.n.0303502 del 04.05.2015, acquisita al prot. del Comune di Minori in pari data con il n. 3628, trasmessa anche all'Ufficio di Piano della Provincia di Salerno, la Giunta Regionale della Campania – Direzione Generale per il Governo del Territorio ha, tra l'altro, dichiarato la propria incompetenza in riferimento alle previsioni di cui al Regolamento Regionale 5/2011 ed, in particolare, ha precisato che *"Per quanto attiene alla dichiarazione di coerenza del PUC, ai sensi del comma 4 dell'articolo 3 del Regolamento regionale n.5/2011, rispetto ai piani di area vasta (PTCP e PUT) la stessa è da intendersi unica ed espressa dall'Amministrazione provinciale di Salerno competente per territorio"*;
- **che** con riferimento al procedimento volto all'acquisizione del parere di competenza della Provincia di Salerno relativamente alla coerenza del PUC rispetto alle strategie a scala sovracomunale, ex art.3, co.4, Reg.Reg.5/2011, con Decreto del Presidente della Provincia di Salerno n.199 del 28.12.2015, su conforme relazione proposta del Settore Pianificazione e Sviluppo Strategico del Territorio prot.n.201500038279 del 17.12.2015, che riporta per esteso ed integralmente le integrazioni, le precisazioni ed i chiarimenti contenuti nella nota prot. n. 9360 del 26.10.2015 acquisita in pari data al prot. della Provincia con n.201500255701, il Puc di Minori, come redatto ed integrato, è stato dichiarato, ai sensi dell'art.3 del R.R.5/2011, *"...coerente alle strategie a scala sovracomunale individuate dall'Amministrazione Provinciale anche in riferimento al proprio Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n.15 del 30/03/2012, fatte salve le prescrizioni e le osservazioni degli altri Enti"*.

DATO ATTO, ALTRESI, che con riferimento al procedimento di Valutazione di Incidenza integrato con il procedimento di VAS, sul BURC n. 79 del 28 Dicembre 2015 è stato pubblicato il Decreto Dirigenziale n. 301 del 22/12/2015 del Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali - Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema - U.O.D. 7 - UOD

Valutazioni ambientali - Autorità ambientale, con cui si esprime *parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata*, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 22/09/2015, relativamente al "Piano Urbanistico Comunale" proposto dal Comune di Minori con prescrizioni;

visto il *parere motivato favorevole* prot.n. 694 del 25.01.2016 espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.15 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm. e ii., dall'Autorità Comunale Competente, alla luce delle attività tecnico istruttorie svolte e delle valutazioni effettuate, di concerto con l'Autorità Procedente, con riferimento alla documentazione presentata, ed alla luce delle osservazioni, obiezioni e suggerimenti inoltrati ai sensi dell'articolo 14 del medesimo D.L.gs.152/2006 e ss.mm. e ii. e/o acquisiti ai sensi dell'art.3, co.4, Reg.Reg.5/2011, con riferimento al Piano Urbanistico Comunale di Minori adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 15.04.2014 modificato ed integrato:

- con delibera di Giunta Comunale n° 73 del 21.07.2014;
- secondo le modalità dettagliatamente illustrate nel medesimo *parere motivato* alla luce delle indicazioni, suggerimenti, osservazioni, contributi forniti durante l'attività di consultazione ex art.14 D.Lgs.152/06 e ss.mm. e ii. nonché delle prescrizioni impartite da parte degli Enti preposti al rilascio di pareri, nulla osta, atti d'assenso comunque denominati e previsti per legge;

**DATO ATTO, IN PARTICOLARE**, che con il su richiamato *parere motivato favorevole* l'Autorità Comunale Competente, di concerto con l'Autorità Procedente, hanno ritenuto di recepire le *indicazioni, i suggerimenti, le osservazioni, i contributi*, forniti nell'ambito del procedimento di consultazione ex art.14 D.Lgs.152/06 e ss.mm. e ii. e le *prescrizioni* impartite da parte degli Enti preposti al rilascio di *pareri, nulla osta, atti d'assenso* comunque denominati e previsti per legge, come in precedenza richiamati e, di conseguenza, di integrare le elaborazioni del Puc adottato come di seguito specificato:

- prendendo atto delle *prescrizioni* impartite con nota prot. n. 2014.0493807 del 15/07/2014 dalla Giunta Regionale della Campania – Dipartimento delle Politiche Territoriali – Direzione Generale per il Governo del Territorio – UOP Pianificazione delle Aree Naturali protette, si è ritenuto opportuno integrare le previsioni di cui all'art.48 delle NTA prevedendo un nuovo comma 11 nella formulazione che segue:

*11. I piani attuativi o i progetti esecutivi degli interventi pubblici previsti nelle schede, dovranno preventivamente acquisire i pareri obbligatori previsti dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti (parere della competente Autorità di Bacino, parere di conformità alle previsioni del Parco, ecc.) e comunque gli stessi devono essere compatibili con le esigenze della tutela paesaggistica, nonché con l'equilibrio ambientale e con la capacità dei sistemi naturali connessi al Parco Regionale di Monti Lattari, in rapporto alle zone in cui ricadono;*

- prendendo atto delle *prescrizioni* impartite con Decreto Dirigenziale n. 301 del 22/12/2015 del Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali - Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema - U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale, pubblicato sul BURC n. 79 del 28 Dicembre 2015, con cui si esprime *parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata*, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 22/09/2015, ed integrando conseguentemente l'elaborato di Piano 3.2.1 "*Disposizioni programmatiche: le schede operative*" riportando le seguenti *prescrizioni*:

*1.1 per gli interventi denominati ATsu\_1, ATi\_1, ATi\_2, ATi\_3, ATi\_4, ATi\_5, ATi\_6, IPP\_1 si proceda ad apposita V.I. appropriata in fase di progettazione definitiva dell'intervento urbanistico;*

1.2 per gli interventi ATsu\_4 e ATsu\_5, in considerazione dei limitati effetti ambientali potenzialmente generabili e fermo restando quanto previsto dall'art.3 comma 1 del Regolamento Regionale n. 1/2010, si proceda a esperire procedura di verifica preliminare alla Valutazione di Incidenza in fase di progettazione dell'intervento urbanistico;

1.3 per gli interventi denominati ATi\_2 e ATi\_3, in quanto prevedono la realizzazione di strutture ricettive alberghiere, in fase di progettazione andrà verificata la necessità di esperire la procedura di "verifica di assoggettabilità a V.I.A." da effettuarsi nel rispetto delle previsioni del D. Lgs. 152/06 All. IV alla parte II – p.to 8 lett. a) e di quanto sancito dalle "linee guida" di cui al Decreto 30 marzo 2015 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

1.4 per gli interventi denominati ATi\_1 e ATi\_3, ATi\_4, IPP\_1, in quanto prevedono la realizzazione di aree di parcheggio, in fase di progettazione andrà verificata la necessità di esperire la procedura di "verifica di assoggettabilità a V.I.A." da effettuarsi nel rispetto delle previsioni del D. Lgs. 152/06 All. IV alla parte II – p.to 7 lett. b) e di quanto sancito dalle "linee guida" di cui al Decreto 30 marzo 2015 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

- considerando il Rapporto Ambientale integrato con le elaborazioni trasmesse con nota prot. n. 3853 del 11/05/2015 all'ARPA Campania\_Direzione Generale e con nota prot. n. 4066 del 14/05/2015 alla Provincia di Salerno costituite da:
  - Integrazione al Capitolo 5 del R.A.: matrici di valutazione dei possibili impatti significativi dei programmi operativi del Puc sull'ambiente;
  - Integrazione al Capitolo 6 del R.A.: schede di valutazione dei programmi operativi comunali che potrebbero determinare impatti significativi sull'ambiente;
  - Integrazione al Capitolo 8 del R.A.: ulteriori indicatori per il monitoraggio;
- prendendo atto della *prescrizione* impartita con nota prot. n. 45382 del 20/07/2015 – acquisita al prot. del Comune di Minori con il n. 6252 del 20/07/2015, dall'ARPA Campania – Direzione Generale, con la quale si è stabilito di integrare il piano di monitoraggio (di cui al Cap.8 del Rapporto Ambientale) con (i seguenti) indicatori relativi a: qualità dell'aria, acque reflue, qualità dei corpi idrici, produzione rifiuti, consumi energetici, rumore, campi elettromagnetici, aree naturali/protette:

➤ Componente ambientale: Aria

Tematica: Qualità dell'aria - Emissioni totali di ossidi di zolfo (SOx)

Indicatori

Mi/I47 Emissioni da impianti di ossidi di zolfo (SOx)

Mi/I48 Emissioni da strade di ossidi di zolfo (SOx)

Mi/I49 Emissioni diffuse di ossidi di zolfo (SOx)

Tematica: Qualità dell'aria - Emissioni totali di ossidi di azoto (NOx)

Indicatori

Mi/I50 Emissioni da impianti di ossidi di azoto (NOx)

Mi/I51 Emissioni da strade di ossidi di azoto (NOx)

Mi/I52 Emissioni diffuse di ossidi di azoto (NOx)

Tematica: Qualità dell'aria - Emissioni totali di monossidi di carbonio (CO)

Indicatori

Mi/I53 Emissioni da impianti di monossidi di carbonio (CO)

Mi/I54 Emissioni da strade di monossidi di carbonio (CO)

Mi/I55 Emissioni diffuse di monossidi di carbonio (CO)

Tematica: Qualità dell'aria - Emissioni totali di composti organici volatili (COV)

Indicatori

Mi/I56 Emissioni da impianti di composti organici volatili (COV)

Mi/I57 Emissioni da strade di composti organici volatili (COV)

Mi/I58 Emissioni diffuse di composti organici volatili (COV)

Tematica: Qualità dell'aria - Emissioni totali di particolato atmosferico (PM10)

Indicatori

Mi/I59 Emissioni da *impianti* di particolato atmosferico (PM10)

Mi/I60 Emissioni da *strade* di particolato atmosferico (PM10)

Mi/I61 Emissioni *diffuse* di particolato atmosferico (PM10)

Tematica: Inquinamento da campo elettromagnetico – Campo di induzione magnetica

Indicatori

Mi/I62 Valore massimo del Campo di induzione magnetica

- Componente ambientale: Risorse idriche

Tematica: Collettamento delle acque reflue – Sistema di raccolta delle acque reflue

Indicatori

Mi/I39 Realizzazione di sistema duali x il collettamento di acque reflue bianche e nere (già inserito nel piano di monitoraggio precedentemente predisposto)

Mi/I63 Percentuale di abitanti serviti dalla rete fognaria

Tematica: Qualità delle acque superficiali

Indicatori

Mi/I64 Livello di inquinamento da Macrodescrittori (LIM) del Reginna Minor

Mi/I65 Qualità biologica del Reginna Minor

Mi/I66 Indice sintetico dello stato ecologico del Reginna Minor

Mi/I67 Indice sintetico dello stato ambientale del Reginna Minor

Tematica: Qualità delle acque sotterranee

Indicatori

Mi/I68 Stato ambientale delle acque sotterranee

Mi/I69 Stato chimico delle acque sotterranee (SCAS)

- Componente ambientale: Rifiuti

Tematica: Raccolta differenziata

Indicatori

Mi/I29 Percentuale differenziata di rifiuti solidi urbani in Is (già inserito nel piano di monitoraggio precedentemente predisposto)

Mi/I35 Percentuale differenziata di rifiuti solidi urbani (già inserito nel piano di monitoraggio precedentemente predisposto)

Mi/I43 Incremento smaltimento certificato di rifiuti speciali (già inserito nel piano di monitoraggio precedentemente predisposto)

- Componente ambientale: Energia

Tematica: Consumi energetici

Indicatori

Mi/I33 Energia prodotta da fonti rinnovabili (già inserito nel piano di monitoraggio precedentemente predisposto)

- Componente ambientale: Rumore

Indicatori

Mi/I44 Riduzione dei livelli generali di rumorosità ambientale presente negli ambiti urbanizzati (già inserito nel piano di monitoraggio precedentemente predisposto)

- prendendo atto delle *prescrizioni* proposte dalla Regione Campania – UOD Genio Civile di Salerno con la nota 855070 del 16.12.2014 con la quale si comunicava il rilascio del *parere favorevole* del Settore n. G.C./1787, ex art. 15 L. n. 9/83, integrando conseguentemente l'elaborato di Piano 3.2.1 "*Disposizioni programmatiche: le schede operative*" riportando le seguenti prescrizioni:

- *effettuare (in fase esecutiva) puntuali indagini geognostiche e sismiche così come prescritto dalla L.R.9/83 e successive normative vigenti in materia sismica;*

- *non alterare l'equilibrio idrografico e geomorfologico dell'area;*
- *in caso di utilizzo per l'espansione di aree a rischio frana, devono essere effettuati eventualmente appositi studi di approfondimento;*
- dando atto che l'elaborato di Piano 3.2.1 *"Disposizioni programmatiche: le schede operative"* è da considerare integrato con:
  - elaborati di sovrapposizione degli ambiti di trasformazione individuati dal P.U.C. stesso con le previsioni della carta del rischio idrogeologico del vigente Piano Stralcio, come trasmessi con nota prot. n. 7696 del 13/10/2014 all'Autorità di bacino Regionale Campania Sud;
  - elaborati di sovrapposizione degli ambiti di trasformazione individuati dal P.U.C. stesso con la zonizzazione del P.U.T. e con i perimetri dei Siti di Interesse Comunitario;
- prendendo atto delle *prescrizioni* impartite dall'Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele con la deliberazione del Comitato Istituzionale n.49 del 24.11.2015, ritenendo di integrare l'elaborato di Piano 3.2.1 *"Disposizioni programmatiche: le schede operative"* riportando la seguente prescrizione: *le singole attuazioni (PUA) previste dal PUC, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lett. k) della normativa di attuazione del vigente PSAI, dovranno essere sottoposte al parere dell'Autorità di Bacino competente e per esse la verifica di compatibilità con il PSAI, andrà ricondotta alla data dell'effettivo uso delle aree ed alla luce degli scenari di pericolosità/rischio eventualmente a tal data aggiornati;*
- dando atto che l'Allegato B: Studio geologico del Puc adottato è da considerare integrato con l'elaborazione trasmessa con nota prot. n. 9549 del 02/11/2015 all'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud e costituita da:
  - *relazione integrativa;*
  - *proposta per il piano di monitoraggio ed allerta;*
- dando atto che il PUC di Minori, in adesione alle *osservazioni* formulate dalla Provincia di Salerno con la nota prot. n. 193481 del 03/08/2015, è da intendersi adeguato/integrato secondo quanto proposto con la nota del Comune di Minori prot. n. 9360 del 26/10/2015, successivamente richiamata nella relazione proposta del Settore Pianificazione e Sviluppo Strategico del Territorio prot.n.201500038279 del 17.12.2015 e nel Decreto del Presidente della Provincia di Salerno n.199 del 28.12.2015 . In particolare:
  - l'elaborato di Piano 3.2.1 *"Disposizioni programmatiche: le schede operative"* è da intendersi adeguato/integrato come di seguito specificato:
    - con riferimento alla scheda operativa relativa all'**ATi\_1**:
      - è inserita la seguente precisazione: *Nell'ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia e di demolizione e ricostruzione è ammessa la possibilità di prevedere, sulla base di documentate necessità di adeguamento strutturale, impiantistico, igienico sanitario e di rendimento energetico, incrementi volumetrici da contenere nel 10% della volumetria esistente. Le variazioni di destinazioni d'uso potranno essere effettuate nell'ambito degli usi e delle categorie definite per la zona dalle norme strutturali e nel rispetto dei parametri di legge. Gli interventi di nuova costruzione sono ammessi unicamente per la realizzazione di attrezzature pubbliche e/o di uso pubblico. Tali interventi dovranno comunque garantire il rispetto di una densità fondiaria non superiore a 1,5 mc/mq ed altezze max da 7,4 a 14,0 metri.*
      - il testo attuale di seguito riportato di seguito riportato è integrato inserendo la seguente dicitura in corsivo e sottolineata: *"Aree a verde o ad attrezzature scoperte, pubbliche e di uso pubblico = min. 4.000 mq in aggiunta alle dotazioni esistenti."*
    - con riferimento alla scheda operativa relativa all'**Ati\_2** è inserita la seguente precisazione:  
*L'incremento ammissibile nell'ordine del 20% delle volumetrie esistenti non è finalizzato alla realizzazione di nuove strutture ad uso terziario, quanto alla realizzazione di strutture pertinenziali ed integrative (parcheggi pertinenziali; volumetrie tecniche;*



*servizi tecnologici e complementari) necessarie allo svolgimento delle funzioni ricettive di tipo alberghiero che si intendono insediare nel manufatto da recuperare.*

- con riferimento alla scheda operativa relativa all'**ATsu\_3**, il testo è integrato inserendo la dicitura di seguito riportata in corsivo e sottolineata:  
“Occorre anzitutto prevedere la demolizione dell’attuale struttura del palazzetto dello sport, non consona al carattere ed al pregio dei luoghi, e successivamente, la ricostruzione di un impianto sportivo polifunzionale, in parte coperto, nell’ambito del quale prevedere anche la delocalizzazione del campo di calcetto. Utilizzando idoneamente il dislivello del terrapieno sarà possibile prevedere una nuova struttura fuori terra di altezza minore rispetto a quella esistente e di caratteristiche architettoniche più idonee, da dimensionare nel rispetto degli standard previsti dalla normativa tecnica di settore e comunque delle norme generali e di zona del PUT”;
- con riferimento alla scheda operativa relativa all'**ATi\_5**, il testo è integrato inserendo la dicitura di seguito riportata in corsivo e sottolineata:  
“alla razionalizzazione e riqualificazione delle aree e delle attrezzature connesse allo svolgimento delle funzioni di piccola “isola ecologica” a servizio della comunità locale, prevedendo tutti gli eventuali, ulteriori, interventi necessari a garantire la compatibilità dell’attuale localizzazione oppure valutarne la delocalizzazione, anche e soprattutto in un’ottica di organizzazione del servizio in chiave sovracomunale”;
- l’elaborato di Piano E.2 “Norme Tecniche di Attuazione” è da intendersi adeguato/integrato come di seguito specificato:
  - il testo del co.7 dell’art.20 è integrato con la dicitura di seguito riportata in corsivo e sottolineata:  
“Per i manufatti esistenti ubicati in fasce di rispetto e condonati sono ammessi tutti gli interventi previsti dalla norma di PUC riferita all’ambito in cui essi ricadono.”;
  - il testo del co.4 dell’art.23 è integrato con la dicitura di seguito riportata in corsivo e sottolineata:  
“Gli interventi ammessi dal PUC e quelli previsti dai suoi strumenti di attuazione assicurano, e dovranno assicurare, per i tessuti storici individuati:  
- la residenzialità come destinazione prevalente, accompagnata da quella commerciale e artigianale tradizionale e compatibile con le tipologie edilizie storiche e, che l’artigianato tradizionale sia né inquinante né rumoroso; ...”;
  - il testo del co.5 dell’art.23 è modificato ed integrato secondo le modalità e con la dicitura di seguito riportata in corsivo e sottolineata:  
“alberghi, pensioni ed attività extralberghiere (con esclusione della tipologia della casa vacanza nel caso di gestione imprenditoriale e/o variazione permanente e non di carattere meramente temporaneo e stagionale). Nuove destinazioni alberghiere sono ammissibili solo se nel raggio di 200 m esistono o sono previsti nel Puc parcheggi pubblici o di suo pubblico di superficie non inferiore a 200 mq, in surplus al fabbisogno di zona e convenzionati con il Comune ovvero se la struttura è dotata di un parcheggio di pertinenza di capacità non inferiore ad un numero di posti auto pari ad  $\frac{1}{4}$  del numero di posti letto nel rispetto del punto 1.9 degli allegati alla L.R.14/82 ovvero saranno previste aree per parcheggio nelle misure minime di 8 mq/posto letto; ...”;
  - il testo del co.4 dell’art.27 è modificato con la dicitura di seguito riportata in corsivo e sottolineata:  
“la individuazione dei sotto ambiti per i quali è prevista la trasformazione urbanistica mediante singoli PUA. La individuazione dei sotto ambiti è demandata agli Atti di Programmazione degli Interventi (ATI) approvati nelle forme di legge; essi dovranno essere di adeguate dimensioni almeno coincidente con isolato racchiuso tra strade aperte al pubblico transito o linee di confine dell’ambito; ...”;

- il testo del co.5 dell'art.27 è modificato ed integrato secondo le modalità e con la dicitura di seguito riportata in corsivo e sottolineata:  
“alberghi, pensioni ed attività extralberghiere (con esclusione della tipologia della casa vacanza nel caso di gestione imprenditoriale e/o variazione permanente e non di carattere meramente temporaneo e stagionale). Nuove destinazioni alberghiere sono ammissibili solo se nel raggio di 200 m esistono o sono previsti nel Puc parcheggi pubblici o di suo pubblico di superficie non inferiore a 200 mq, in surplus al fabbisogno di zona e convenzionati con il Comune ovvero se la struttura è dotata di un parcheggio di pertinenza di capacità non inferiore ad un numero di posti auto pari ad  $\frac{1}{4}$  del numero di posti letto nel rispetto del punto 1.9 degli allegati alla L.R.14/82 ovvero saranno previste aree per parcheggio nelle misure minime di 8 mq/posto letto; ...”;
- il testo del co.2 dell'art.29 è modificato ed integrato secondo le modalità e con la dicitura di seguito riportata in corsivo e sottolineata:  
“~~strutture commerciali che trattano esclusivamente merci ingombranti delle quali esercizi speciali per la vendita di merci ingombranti, cioè le merci non alimentari di cui il venditore non è in grado di può~~ effettuare la consegna immediata, come auto, mobili ed elettrodomestici, legnami, materiali per l'edilizia, di superficie destinata alla vendita limitata alla dimensione massima degli esercizi di vicinato, attribuendo la restante superficie a magazzino, deposito o superficie espositiva; ...”;
- il testo del co.4 dell'art.35 è modificato secondo la modalità di seguito riportata:  
“Con deliberazione del Consiglio comunale sarà possibile variare, esclusivamente nell'ambito delle categorie di utilizzazione sopra specificate e sulla base di documentate esigenze, l'utilizzazione dell'attrezzature pubbliche e/o di uso pubblico, assicurando comunque un sostanziale rispetto delle quantità di dotazioni stabilite dalle vigenti disposizioni in materia di standard urbanistici. Tale procedura è attivabile anche su richiesta di privati, previa stipula di apposita convenzione, ~~e non costituisce variante alla strumentazione urbanistica vigente.~~”;
- il testo del co.6 dell'art.35 è integrato con la dicitura di seguito riportata in corsivo e sottolineata:  
“negli ambiti destinati a verde pubblico o a impianti sportivi pubblici, interamente ricadenti nella zona 2 del P.U.T., nonché in quelle in tutto o in parte comprese in zone 1b del P.U.T., gli interventi non debbono comportare modificazioni all'andamento attuale del suolo diverse da quelle indispensabili per l'accessibilità pedonale all'area né installazione di edifici o manufatti ancorché smontabili.  
Le attrezzature pubbliche, indipendentemente dalla destinazione, devono comunque rispettare la normativa di settore di riferimento.”;
- all'art.43 è aggiunto il seguente comma 9:  
“9. In ogni caso tutti gli interventi inerenti la viabilità e/o altre infrastrutture di trasporto ed opere pubbliche dovranno essere conformi alle previsioni di cui agli artt. 15 e 23 della L.R.35/87 e ss.mm. e ii.”;
- all'art.45 sono aggiunti i seguenti commi 4 e 5:  
“4. In ogni caso tutti gli interventi inerenti la viabilità e/o altre infrastrutture di trasporto ed opere pubbliche dovranno essere conformi alle previsioni di cui agli artt. 15 e 23 della L.R.35/87 e ss.mm. e ii.  
5. La sentieristica storica e non va recuperata e/o potenziata in chiave naturalistica, con sentieri non asfaltati e di dimensioni idonee all'uso escursionistico.”;
- all'art.52 è aggiunto il seguente comma 3:  
“3. Le eventuali opere pubbliche, ed in particolare i parcheggi pubblici interrati previsti dalla componente operativa del Puc in zone territoriali del PUT non compatibili, potranno essere realizzati solo a conseguimento della specifica variante al PUT secondo



*le procedure e le modalità previste dalle vigenti disposizioni in materia ed in particolare dall'art.15 della L.R.35/87 e ss.mm. e ii.”;*

- all'art.53 è aggiunto il seguente comma 4:

*“4. In ogni caso tutti gli interventi inerenti la viabilità e/o altre infrastrutture di trasporto ed opere pubbliche dovranno essere conformi alle previsioni di cui agli artt. 15 e 23 della L.R.35/87 e ss.mm. e ii.”;*

- l'elaborato di Piano E.1 “Relazione Generale” è da intendersi integrato alla conclusione del paragrafo 4.2.1 ed in particolare del sotto paragrafo denominato “*Stima complessiva del fabbisogno residenziale e scelte operative*” con la dicitura di seguito riportata in corsivo e sottolineata:

*“Alla luce di quanto sopra il fabbisogno residenziale al 2021 è quantificato come di seguito specificato:*

- $0 + 105 + 56 = 161$  VANI;
- $0 + 42 + 22 = 64$  ALLOGGI.

Ai sensi dell'art.12 della L.R.35/87 il fabbisogno di cui in precedenza deve e sarà soddisfatto mediante la sola realizzazione di interventi di Edilizia Residenziale pubblica sovvenzionata o convenzionata, riservando l'attribuzione dei nuovi alloggi ai soli abitanti delle abitazioni malsane da sostituire e delle abitazioni sovraffollate.

Nell'ambito della componente operativa/programmatica del Piano si è prevista la realizzazione, nell'arco temporale del prossimo quinquennio, di n.24 alloggi di edilizia residenziale convenzionata e riservata ai soli aventi titolo.

*In particolare le schede operative prevedono la realizzazione di n.12 alloggi nell'Ati 3 e di n.12 alloggi nell'Ati 4, per un totale di n.24 alloggi, ciascuno pari a 120 mq di superficie utile lorda residenziale costruibile. Tale dimensionamento è stato effettuato in relazione alla preminente esigenza di procedere alla sostituzione di alloggi sovraffollati.*

*E' del tutto evidente, e la presente è da intendersi come precisazione in tal senso, che i 24 alloggi di ERP complessivamente previsti dalla componente operativa di Piano (di s.u.l. pari a 120 mq ciascuno), sono equivalenti a n. 38 alloggi di s.u.l. pari a 75 mq ciascuno. Al netto di tale previsione il Puc potrà pertanto ammettere, al 2021, la realizzazione di ulteriori n. 26 alloggi di s.u.l. pari a 75 mq ciascuno.”;*

#### DATO ATTO, INFINE:

- **che**, ai sensi dell'art.15, co.2, del D.Lgs.152/2006 come ss.mm. e ii. l'Autorità Procedente, in collaborazione con l'Autorità Competente, ha provveduto, prima della presentazione del piano o programma per l'approvazione e tenendo conto delle risultanze del *parere motivato* prot.n. 694 del 25.01.2016 alle revisioni del Puc secondo le modalità in precedenza dettagliatamente illustrate;
- **che** le revisioni de quibus, assunte in accoglimento di indicazioni, suggerimenti, osservazioni, contributi forniti nell'ambito del procedimento di consultazione ex art.14 D.Lgs.152/06 e ss.mm. e ii. e delle prescrizioni impartite da parte degli Enti preposti al rilascio di pareri, nulla osta, atti d'assenso comunque denominati e previsti per legge, non apportano modifiche sostanziali alle previsioni di piano e comunque non necessitano della riattivazione del procedimento partecipativo di cui all'art.7 del Reg.Reg.5/2011;

RITENUTO di modificare, alla luce delle revisioni effettuate e di ulteriori valutazioni condotte, la proposta di **Atti di Programmazione degli Interventi** di cui all'art.25 della L.R.16/2004, già adottata con delibera di G.C. n. 108 del 12.10.2015, in conformità alla relativa proposta allegata alla presente relazione, al fine di consentirne la approvazione da parte del Consiglio Comunale contestualmente all'approvazione del Puc stesso,



SI PROPONE DI

**DELIBERARE**

- 1. di rendere la premessa narrativa parte integrante e sostanziale della deliberazione;**
- 2. di adottare** il Piano Urbanistico Comunale di Minori revisionato alla luce delle risultanze del *Parere motivato favorevole* prot.n. 684 del 25.01.2016 espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.15 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm. e ii., dall'*Autorità Competente* in materia di Vas di concerto con l'*Autorità Procedente*, con riferimento alla documentazione presentata ed alla luce delle osservazioni, obiezioni e suggerimenti inoltrati ai sensi dell'articolo 14 del D.L.gs.152/06 e ss.mm. e ii. e/o acquisiti ai sensi dell'art.3, co.4, Reg.Reg.5/2011, costituito dai seguenti elaborati:

- E.1 Relazione generale  
**Rev. Gennaio 2016**
- E.2 Norme Tecniche di Attuazione  
**Rev. Luglio 2014**  
**Rev. Gennaio 2016**
- 1.1.0 Inquadramento territoriale scala. 1:25.000
- 1.1.1.a Il Piano Territoriale Regionale: i Quadri Territoriali di Riferimento scala 1:200.000
- 1.1.1.b Il Piano Territoriale Regionale: Carta dei Paesaggi della Campania scala 1:100.000
- 1.1.2 Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale: Elementi conoscitivi e strategie alla scala provinciale scala 1:75.000  
scala 1:120.000
- 1.1.3 Il Piano Urbanistico Territoriale dell'Area Sorrentino – Amalfitana scala 1:5.000
- 1.1.4 Misure di salvaguardia del Parco Regionale dei Monti Lattari scala 1:5.000
- 1.1.5.a Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico: Carta della Pericolosità da Frana scala 1:5.000
- 1.1.5.b Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico: Carta del Rischio da Frana scala 1:5.000
- 1.1.5.c Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico: Carta della Pericolosità da Colata scala 1:5.000
- 1.1.5.d Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico: Carta del Rischio da Colata scala 1:5.000
- 1.2.1.a La Carta dei Vincoli: Beni paesaggistici e culturali, aree della Rete Natura 2000 e vincoli ambientali – quadrante sud scala 1:2.000
- 1.2.1.b La Carta dei Vincoli: Beni paesaggistici e culturali, aree della Rete Natura 2000 e vincoli ambientali – quadrante nord scala 1:2.000
- 1.2.2.a La Carta dei Vincoli: le fasce di rispetto – quadrante sud scala 1:2.000
- 1.2.2.b La Carta dei Vincoli: le fasce di rispetto – quadrante nord scala 1:2.000
- 2.1.1.a La disciplina del territorio comunale – quadrante sud scala 1:2.000
- 2.1.1.b La disciplina del territorio comunale – quadrante nord scala 1:2.000
- 2.2.1 La Rete Ecologica Comunale scala 1:5.000
- 3.1.1.a Disposizioni programmatiche: gli ambiti di trasformazione – quadrante sud scala 1:2.000  
**Rev. Luglio 2014**
- 3.1.1.b Disposizioni programmatiche: gli ambiti di trasformazione – quadrante nord scala 1:2.000
- 3.2.1 Disposizioni programmatiche: le schede operative scala 1:2.000  
**Rev. Luglio 2014**  
**Rev. Gennaio 2016**
- Allegato A: Rapporto Ambientale
  - A.1 – Rapporto Ambientale  
**Rev. Gennaio 2016**
  - A.2 – Sintesi non tecnica;
- Allegato B: Studio geologico
  - B.1 - Relazione geologica

- B.1.2 - Tabelle e grafici indagini geognostiche
- B.2.1 - Carta di inquadramento geologico
- B.2.2.a/b - Carta geolitologica
- B.2.2.1.a/b - Carta degli spessori dei terreni di copertura
- B.2.3.a/b - Carta geomorfologica
- B.2.4.a/b - Carta idrogeologica
- B.2.5 - Carta del reticolo idrografico e dei sottobacini idrografici
- B.2.6 – Carta delle fasce altimetriche
- B.2.6.1 - Carta delle pendenze
- B.2.6.2 – Carta della esposizione dei versanti
- B.2.7.a/b - Carta ubicazione indagini geognostiche
- B.2.8.a/b - Carta della franosità e della stabilità
- B.2.9.a/b – Carta geologico-tecnica
- B.2.10.a/b - Carta delle Microzone Omogenee Pericolosità Sismica
- B.2.11.a/b - Carta della suscettività d'uso
- B.2.12 - Sezioni geologico-tecniche
- B.3 – elaborazione integrativa:
  - o relazione integrativa;
  - o proposta per il piano di monitoraggio ed allerta  
(trasmessa all'Autorità di bacino Campania Sud ed Interregionale del fiume Sele con nota prot. n. 9549 del 02/11/2015)

**Rev. Gennaio 2016**

- Allegato C: Studio agronomico
  - C.1 Relazione agronomica ed ambientale
  - C.2.1 Carta dell'uso del suolo - 1:5.000
  - C.2.2 Carta delle risorse naturalistiche ed agroforestali - 1:5.000
  - C.2.3 Carta della Biodiversità - 1:5.000
- Allegato D: Anagrafe Edilizia
  - D.1 Relazione - documento di sintesi
  - D.2.1 Sintesi cartografica: ambiti di rilevamento ed individuazione degli edifici - 1:2.000
  - D.2.2 Sintesi cartografica: classificazione degli edifici per epoca di costruzione - 1:2.000
  - D.2.3 Sintesi cartografica: edifici per uso prevalente ed individuazione alloggi malsani e sovraffollati - 1:2.000
- Allegato E: Piano di zonizzazione acustica
  - E.1 Relazione e Norme Tecniche di Attuazione
  - E.2 Zonizzazione Acustica del territorio comunale

**3. di condividere** la seguente ulteriore documentazione predisposta di concerto tra Autorità Competente e Procedente, che si allega alla presente:

- *dichiarazione di sintesi* in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano o il programma adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate;
- le misure adottate in merito al *monitoraggio* di cui all'articolo 18 del D.Lgs.152/06 e ss.mm. e ii.

**4. di modificare**, alla luce delle revisioni effettuate e di ulteriori valutazioni condotte, la *proposta di Atti di Programmazione* degli Interventi di cui all'art.25 della L.R.16/2004 già adottata con delibera di G.C. n.108 del 12.10.2015, in conformità alla relativa proposta allegata alla presente relazione, al fine di consentirne la approvazione da parte del Consiglio Comunale contestualmente all'approvazione del Puc stesso;

**5. di trasmettere**, ai sensi dell'art.3, co.5, del Reg.Reg.5/2011 ed ai sensi dell'art.16, co.1, del D.Lgs.152/2006 come ss.mm. e ii. il *PUC* ed il *Rapporto Ambientale*, revisionati come in precedenza illustrato e stabilito, insieme con il *Parere Motivato* prot.n. 694 del 25.01.2016, la documentazione acquisita nell'ambito della consultazione, nonché i *pareri obbligatori* di cui al co.4 dell'art.3 del citato

Reg.Reg. in materia di governo del territorio all'Organo consiliare, competente all'approvazione del Piano.

Oggetto: ADOZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE DI MINORI REVISIONATO ALLA LUCE DELLE RISULTANZE DEL PARERE MOTIVATO ESPRESSO DALL'AUTORITÀ COMPETENTE IN MATERIA DI VAS.

Parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa  
Artt. 49 comma 1° e 147/bis 1° comma –D.lgs n.267/2000

Il Responsabile del Servizio “Tecnico”, in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa,

ESPRIME PARERE Favorevole

Il Responsabile del Servizio  
F.to arch. Silvana Sibia

Lì 12-02-2016

Parere di regolarità contabile

Artt.49- comma 1° e 147/bis 1° comma –D.lgs n.267/2000

Il Responsabile del Servizio “ Finanziario”, in ordine alla regolarità contabile,

ESPRIME PARERE Favorevole

Lì 12-02-2016

Il Responsabile del Servizio  
F.to rag. Trofimenia STAIBANO

Approvato e sottoscritto.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dr.ssa LA ROCCA Lucia Loredana

**IL SINDACO**  
F.to REALE ANDREA

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

(Art. 124 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267)

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, visti gli atti d'ufficio;

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi dal **16-02-2016** al **02-03-2016** nel sito web istituzionale di questo Comune ([www.comune.minori.sa.it](http://www.comune.minori.sa.it)) accessibile al pubblico (art.32, comma 1, L.18/06/2009 N.69) nonché nell'Albo Pretorio-on line dell'Ente.

Inoltre la presente deliberazione è stata comunicata ai capogruppo consiliari (Art.125 D.Lgs n.267/2000).

Minori, lì **16-02-2016**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
F.to MANSI Annunziata

---

E' copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Minori, lì **16-02-2016**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
MANSI Annunziata

---

**ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile il **12-02-2016** ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva con la pubblicazione, per decorrenza dei termini ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs n.267/2000.

Minori, lì **16-02-2016**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to dr.ssa LA ROCCA Lucia Loredana